



# COMUNE DI TERMINI IMERESE

## *Città Metropolitana di Palermo*

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 68 del 30/06/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

L'anno **2021** e questo giorno **trenta** del mese di **Giugno** alle ore **15:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data **25.06.2021**, n. **26400**, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta Il Presidente del Consiglio **Avv. Francesco Caratozzolo**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **15**

e sono assenti sebbene invitati n. **1** come segue:

(Consiglieri presenti all'inizio della trattazione dell'argomento)

<b>Cognome e Nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
CHIARA ANNA MARIA LOREDANA		X	COMELLA FABIO	X	
ABBRUSCATO LORENZA	X		SCIASCIA FABIO	X	
CORPORA ENRICO	X		CONTI GUGLIA GAETANO	X	
DI MAIO GIUSEPPE	X		CUMBO GIUSEPPE	X	
MILITELLO CARMELO	X		MICCICHE' CARMELO	X	
MERLINO CLAUDIO	X		ARRIGO ROSANNA	X	
FULLONE LICIA	X		D'ANGELO FRANCESCO PAOLO	X	
DI LISI SALVATORE	X		CARATOZZOLO FRANCESCO	X	

Scrutatori: **Arrigo, Comella, Di Lisi.**

Partecipa Il Segretario Generale del Comune **Dott. Massimo Fedele**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Per quanto concerne il dibattito, si fa riferimento alla trascrizione integrale degli interventi registrati durante la seduta sul punto, attualmente in corso di redazione da parte del soggetto incaricato, per la seduta consiliare odierna.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett.i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

- del responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;  
 del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Parere del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

Visto il Parere di Conformità, previsto dall'art. 4, comma 5, lett. a), b) e c) del vigente regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22/2013, espresso dal Segretario Generale.

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

**COMUNE DI TERMINI IMERESE**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

*Il Responsabile del procedimento Rag. Emilia Insalaco sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizione e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni*

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso**

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

**Visti**

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5)*

*l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”;*

- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti”;*
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

### **Esaminato**

- lo schema di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI),

### **Richiamati**

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*

### **Dato atto**

- che l'art. 52 del D.L. 25/05/2021 n. 73 (decreto sostegni bis) ha differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per il periodo 2021-2023 al 31 Luglio 2021

#### **Dato atto**

- che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

#### **Ritenuto**

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento della TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;
- Vista la Delibera di Giunta n. 91 dell'11/06/2021 con la quale è stato approvato lo schema di regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 (TUEL);

**VISTO** l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Comunale sugli uffici e dei Servizi

### **DELIBERA**

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
  1. di approvare il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), composto da n° 39 articoli , che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
  2. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021,
  3. di dare atto che lo schema di regolamento è stato approvato con deliberazione n. 91 dalla Giunta Comunale nella seduta dell'11/06/2021;
  4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
  5. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed anche sulla *home page*, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
  6. dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 44/1991;

*Il Sottoscritto responsabile del procedimento attesta che l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme alle previsioni di legge, statuto e regolamento;*

**Presidente del Consiglio:** alle ore 16:32 la seduta è sospesa per programmare l'ordine di trattazione degli emendamenti presentati.

Alle ore 16:52 riprende la seduta. Presenti 13 Consiglieri. Assenti 3 (Chiara, Comella, Cumbo)

**Presidente del Consiglio:** il precedente Consiglio è stato sospeso per fare chiarezza sulla compatibilità tra gli emendamenti. Ringrazia la Vice Presidente Fullone. Dà atto della presenza di tutti i componenti dell'Organo di Revisione (il dott. Nicoletti è presente in videocollegamento)

**Segretario Generale:** fornisce chiarimenti in ordine alla trattazione degli emendamenti che sono stati proposti.

**Emendamento n. 1** (Presentato dal Consigliere Di Lisi):

**Consigliere Di Lisi:** espone il contenuto dell'emendamento presentato. L'emendamento va nella direzione di conservare la riduzione e si fa per tutte le contrade senza distinzione alcuna.

**Vice Sindaco Cascino:** spiega da quali elementi è partita l'Amministrazione per arrivare alle previsioni della proposta e le considerazioni che attengono ad una ricerca di equità fiscale.

**Consigliere Fullone:** chiede che venga fatto un esempio pratico su quanto potrà incidere la tariffa sui cittadini serviti dal porta a porta.

**Vice Sindaco Cascino:** non si hanno calcoli precisi ma sembrerebbe incidere circa il 6%, 7% sulle utenze servite.

**Consigliere Di Lisi:** dichiara il voto favorevole all'emendamento.

**Consigliere Corpora:** dichiara il voto contrario all'emendamento.

**Consigliere Di Maio:** a nome del gruppo, annuncia voto contrario all'emendamento.

**Consigliere Micciché:** annuncia il proprio voto favorevole.

**Consigliere Sciascia:** dichiara il proprio voto di astensione per valutare la possibilità o meno di discutere nel prosieguo il proprio emendamento.

**Consigliere Fullone:** non la convince l'opinione espressa dal Consigliere Corpora e neppure l'obiettivo delineato dall'Amministrazione della redistribuzione per ragioni di equità, perché l'obiettivo deve essere quello di diminuire le tariffe per tutti gli utenti attraverso la riduzione dei costi della gestione. Condivide il pensiero del collega Di Lisi sulla differenziazione per utenze servite e non servite dal porta a porta. Per queste ragioni voterà favorevolmente l'emendamento.

**Consigliere Corpora:** chiarisce il tenore del suo precedente intervento che non è stato interpretato come era nei suoi propositi dalla collega Fullone.

**Consigliere Militello:** definisce l'emendamento virtuoso ma tiene a fare sapere che questa Amministrazione si adopererà per tutelare i cittadini virtuosi al di là dei proclami demagogici e fuorvianti ascoltati.

**Il Presidente del Consiglio** sostituisce come scrutatore il consigliere Di Lisi con il consigliere Merlino.

**Il Presidente del Consiglio** dà atto che sono rientrati i consiglieri Comella e Cumbo pone in votazione l'emendamento:

Presenti 15 Consiglieri. Assenti 1 (Chiara). Favorevoli 5 (Fullone, Micciché, Di Lisi, Conti Guglia, Comella). Contrari 7 (Corpora, Militello, Di Maio, Arrigo, D'Angelo, Cumbo, Abbruscato). Astenuti 3 (Caratozzolo, Sciascia, Merlino)

**Il Presidente del Consiglio** proclama **non approvato** l'emendamento

**Emendamento n. 2** (Presentato dalla I Commissione Consiliare):

**Consigliere Abbruscato:** relaziona sul contenuto della proposta di emendamento. Si chiede la sostituzione del comma 2 dell'art. 20.

**Consigliere Di Lisi:** chiede la sospensione della seduta perché adesso si scopre in seduta che la riduzione del 30% prevista nel regolamento per le zone non servite, è in contrasto con la legge e in particolare con l'art. 1 comma 657 della L. n. 147/2013.

**Consigliere Corpora:** dichiara di essere favorevole all'emendamento.

**Presidente del Consiglio:** ritiene che sarebbe opportuno prendere atto della dichiarazione del Dirigente sulla presenza di un refuso e riproporre la votazione dell'emendamento del Consigliere Di Lisi.

**Consigliere Fullone:** ribadendo piena fiducia e stima per le figure professionali presenti in aula, prende atto che la proposta è comunque viziata per la presenza di un errore sulla riduzione minima del 40% per le zone non servite.

**Dott. Ravi:** l'ufficio avrebbe proposto l'emendamento tecnico se non fosse intervenuto l'emendamento della Prima Commissione. La norma precisa che la gradualità sia una possibilità per il Comune e non è obbligatoria.

**Presidente del Consiglio:** ritiene che sia superfluo sospendere e procedere ad una nuova rivisitazione della proposta. Al tempo stesso, ritiene che gli emendamenti debbano essere posti nuovamente in votazione, alla luce della novità emersa in corso di seduta in merito al contrasto del regolamento con l'art. 1 comma 657 della L. n. 147/2013.

**Consigliere Di Lisi:** annuncia che abbandona l'aula e che impugnerà la deliberazione.

**Consigliere Merlino:** chiede che l'ufficio presenti un emendamento tecnico per conformare il regolamento a quanto previsto dalla legge. Successivamente, porre in votazione gli emendamenti presentati dai consiglieri.

**Presidente del Consiglio:** alle ore 18:27 sospende la seduta, per riunirsi unitamente alla Conferenza dei Capigruppo.

Alle ore 19:47 riprende la seduta. Presenti 15 Consiglieri. Assenti 1 (Chiara)

**Presidente del Consiglio:** l'interruzione è stata dettata dal fatto che gli uffici hanno dovuto rivalutare alcuni aspetti importanti della proposta di deliberazione.

**Segretario Generale:** sintetizza il contenuto dell'emendamento tecnico predisposto dagli uffici, che rimanda agli emendamenti nn. 2 e 5 presentanti dalla Prima Commissione Consiliare.

**Consigliere Fullone:** chiede conferma se si tratta di una modifica alla proposta di deliberazione. Chiede se gli emendamenti nn. 2 e 5 presentati dalla Prima Commissione si debbano o meno votare.

**Consigliere Merlino:** propone che prima di tutti venga posto in votazione l'emendamento tecnico e poi passare agli altri emendamenti.

**Presidente del Consiglio:** ritiene che sia necessario e utile preliminarmente votare l'emendamento tecnico che rimette in bonis la proposta di deliberazione e poi passare agli altri emendamenti. Chiede al Dirigente del Settore Finanziario, all'Organo di revisione e al Segretario Generale se alla luce dell'emendamento tecnico sia necessario rivedere i pareri tecnici espressi in precedenza.

Alle ore 20:25 la seduta viene sospesa.

Alle ore 20:53 riprende la seduta Presenti 14 Consiglieri. Assenti 2 (Chiara, Conti Guglia)

**Presidente del Consiglio:** è stato chiarito che, anche a seguito dell'emendamento tecnico, permangono i pareri favorevoli degli Organi tecnici.

**Dott. Ravi:** conferma che la proposta della deliberazione è regolare.

**Presidente del Consiglio:** rimette in votazione l'emendamento n. 1 del Consigliere Di Lisi, che conserva i pareri favorevoli.

**Emendamento n. 1** (Presentato dal Consigliere Di Lisi):

**Consigliere Di Lisi:** rinnova al Consiglio Comunale di rivedere le proprie posizioni su questa scelta e rivolge un appello ai Consiglieri Comunali che hanno votato contrario, di rivedere la votazione espressa in precedenza.

**Presidente del Consiglio:** se l'emendamento n. 1 Di Lisi sarà approvato dal Consiglio Comunale, non saranno poste in votazione gli emendamenti nn. 2 e 5 della Prima Commissione, l'emendamento tecnico e l'emendamento presentato dal Consigliere Sciascia.

**Consigliere Abbruscato:** dichiara di votare in senso contrario.

**Consigliere Fullone:** approvando l'emendamento Di Lisi si sana il vizio di legittimità del comma 2 dell'art. 20 del regolamento. Non può che confermare il voto favorevole all'emendamento Di Lisi.

**Il Presidente del Consiglio** pone in votazione l'emendamento:

Presenti 14 Consiglieri. Assenti 2 (Chiara, Conti Guglia). Favorevoli 5 (Militello, Fullone, Micciché, Di Lisi, Comella). Contrari 6 (Corpora, Di Maio, Arrigo, D'Angelo, Cumbo, Abbruscato). Astenuti 3 (Caratozzolo, Sciascia, Merlino)

**Il Presidente del Consiglio** proclama **non approvato** l'emendamento

**Consigliere Sciascia:** chiede che gli emendamenti nn. 2 e 5 vengano posti in votazione separatamente.

**Presidente del Consiglio:** ritiene opportuno porre in votazione gli emendamenti singolarmente. Se entrambi gli emendamenti dovessero essere approvati, verrebbe meno la necessità di votare l'emendamento tecnico. Gli emendamenti nn. 2 e 5 recano tutti i pareri favorevoli.

**Consigliere Micciché:** chiede se è possibile unire i due emendamenti (2 e 5), interpretando il n. 5 come subemendamento all'emendamento n. 2.

**Consigliere Di Maio:** propone di votare unitamente gli emendamenti nn. 2 e 5.

**Presidente del Consiglio:** pone in votazione la richiesta del Consigliere Di Maio di votare unitamente gli emendamenti nn. 2 e 5:

Presenti 14 Consiglieri. Assenti 2 (Chiara, Conti Guglia). Favorevoli 10 (Di Maio, Arrigo, Militello, Corpora, D'Angelo, Comella, Merlini, Cumbo, Abbruscato, Micciché). Contrari 2 (Di Lisi, Sciascia). Astenuti 2 (Caratozzolo, Fullone).

Il Presidente proclama approvata la trattazione congiunta dei due emendamenti.

**Emendamenti nn. 2 e 5** (presentati dalla I Commissione Consiliare):

**Consigliere Di Lisi:** deposita un sub-emendamento all'emendamento n. 5 con cui si propone la sostituzione del 70% con il 40%.

**Consigliere Merlini:** chiede che il sub-emendamento sia dichiarato inammissibile perché contrario all'art. 28 del regolamento del Consiglio Comunale, in quanto non tempestivo e in aggiunta ripropone un emendamento che è stato già bocciato in Consiglio Comunale nel corso della seduta. Inoltre, si era già in fase di votazione, per cui è preclusa la possibilità di presentare nuovi emendamenti.

**Consigliere Di Lisi:** replica in merito a quanto affermato dal Consigliere Merlini.

**Presidente del Consiglio:** chiede al Segretario Generale e al Dottore Ravi chiarimenti in merito al sub-emendamento presentato dal Consigliere Di Lisi rispetto a quello già presentato e bocciato dal Consiglio.

**Segretario Generale:** chiarisce che gli effetti del sub-emendamento sono i medesimi rispetto all'emendamento n. 1 del Consigliere Di Lisi non approvato dal Consiglio Comunale.

**Presidente del Consiglio:** non ammette il sub-emendamento presentato per le seguenti ragioni: il sub-emendamento replica il contenuto dell'emendamento già bocciato dal Consiglio Comunale. Il sub-emendamento non viene ammesso.

**Presidente del Consiglio:** pone in votazione congiuntamente gli emendamenti nn. 2 e 5.

**Consigliere Sciascia:** ritiene un errore unire ciò che è diverso. Gli emendamenti nn. 2 e 5 sono diversi e andavano votati separatamente. Dichiaro un voto di astensione sull'intero emendamento accorpato, ribadendo che unire i due emendamenti sia stato un errore.

**Presidente del Consiglio:** ricorda, e si scusa per non averlo fatto ad inizio seduta, un cittadino di Termini Imerese, il sovrintendente Burrafato, che è stato trucidato nel 1982 per essersi opposto alle perverse e violente logiche mafiose. Adesso una sentenza ha accertato le dinamiche che hanno portato all'omicidio.

Il Consiglio Comunale si raccoglie in silenzio

**Consigliere Fullone:** esprime la propria dichiarazione di voto, che sarà coerente con l'emendamento presentato dal consigliere Di Lisi. Continua a ritenere che l'emendamento Di Lisi che prevede un'elementare distinzione tra utenze servite dal porta a porta, sia l'emendamento più chiaro, semplice, legittimo ed equo. Dichiaro di votare contrario.

**Consigliere Di Lisi:** dichiara di votare contrario, ricordando che c'è ancora un'altra possibilità relativa all'emendamento del "punto".

**Consigliere Micciché:** esprime voto favorevole.

**Presidente del Consiglio** dà atto che è uscito il consigliere Merlini ed è rientrato il consigliere Conti Guglia che nomina scrutatore al posto del Consigliere Merlini. Presenti n. 14 Consiglieri. Assenti 2 (Chiara, Merlini). Quindi, pone in votazione gli emendamenti 2 e 5 della Prima Commissione:

Favorevoli 8 (Di Maio, Militello, Corpora, Arrigo, D'Angelo, Micciché, Abbruscato, Cumbo). Contrari 2 (Fullone, Di Lisi). Astenuti 4 (Caratozzolo, Conti Guglia, Comella, Sciascia)

**Il Presidente del Consiglio** proclama **approvati** gli emendamenti nn. 2 e 5 della I Commissione Consiliare.

### **Emendamento presentato dal Consigliere Sciascia**

**Consigliere Sciascia:** illustra il contenuto dell'emendamento presentato nel corso dell'ultima seduta, finalizzato ad aiutare le famiglie economicamente più deboli.

**Presidente del Consiglio:** ricorda che sull'emendamento a firma del consigliere Sciascia è stato espresso parere contrario tecnico e contabile, parere contrario dell'Organo di revisione e parere di conformità non favorevole.

**Presidente del Consiglio** pone in votazione l'emendamento:

Presenti n. 14 Consiglieri. Assenti 2 (Chiara, Merlino). Favorevoli 1 (Sciascia). Contrari 6 (Di Maio, Militello, Corpora, D'Angelo, Arrigo, Di Lisi). Astenuti 7 (Comella, Conti Guglia, Abbruscato, Micciché, Caratozzolo, Fullone, Cumbo).

**Il Presidente del Consiglio** proclama **non approvato** l'emendamento

### **Emendamento a firma del Consigliere Di Maio (art. 20 comma 3):**

**Consigliere Di Maio:** espone il contenuto dell'emendamento, che si pone in un'ottica di sburocratizzazione in quanto elimina la necessità di presentare un'istanza da parte del cittadino agli uffici.

**Presidente del Consiglio:** ricorda che sull'emendamento a firma del consigliere Di Maio i pareri sono tutti favorevoli. Chiede al dottore Nicoletti di precisare la sua posizione in merito a tale proposta di emendamento.

**Dott. Nicoletti (in videocollegamento):** conferma il proprio parere favorevole.

**Consigliere Di Lisi:** l'iniziativa del consigliere Di Maio è lodevole.

**Presidente del Consiglio** pone in votazione l'emendamento:

Presenti n. 14 Consiglieri. Assenti 2 (Chiara, Merlino). Favorevoli 14 (unanimità dei presenti). Astenuti 0. Contrari 0.

**Il Presidente del Consiglio** proclama **approvato** l'emendamento.

**Presidente del Consiglio:** precisa che l'emendamento n. 3 del Consigliere Di Lisi è da ritenersi assorbito dall'approvazione dell'emendamento a firma del consigliere Di Maio.

### **Emendamento n. 2** (Presentato dal Consigliere Di Lisi):

**Presidente del Consiglio:** ricorda che sull'emendamento a firma del consigliere Di Lisi è stato espresso parere contrario tecnico e contabile, parere contrario dell'Organo di revisione e parere di conformità non favorevole. Quindi pareri tutti negativi.

**Consigliere Di Lisi:** esprime perplessità sui pareri espressi dagli Organi tecnici. Dichiaro di votare favorevolmente.

**Presidente del Consiglio** pone in votazione l'emendamento:

dà atto che sono presenti n. 13 Consiglieri. Assenti 3 (Chiara, Merlino, Micciché). Favorevoli 5 (Di Lisi, Fullone, Militello, Comella, Conti Guglia). Contrari 6 (Di Maio, Arrigo, Corpora, D'Angelo, Cumbo, Abbruscato). Astenuti 2 (Sciascia, Caratozzolo).

**Il Presidente del Consiglio** proclama **non approvato** l'emendamento.

### **Emendamento n. 1** (presentato dalla I Commissione Consiliare):

**Consigliere Abbruscato:** relaziona sull'emendamento proposto.

**Presidente del Consiglio:** ricorda che sull'emendamento i pareri sono tutti favorevoli.

**Presidente del Consiglio** pone in votazione l'emendamento:

Presenti n. 13 Consiglieri. Assenti 3 (Chiara, Merlino, Micciché). **Favorevoli 12. Astenuti 1 (Caratozzolo). Contrari 0**

**Il Presidente del Consiglio** proclama **approvato** l'emendamento.

### **Emendamento n. 3** (presentato dalla I Commissione Consiliare - art. 17):

**Consigliere Abbruscato:** relaziona sull'emendamento proposto.

**Presidente del Consiglio:** ricorda che sull'emendamento i pareri sono tutti favorevoli.



**Presidente del Consiglio** pone in votazione l'emendamento:

Presenti n. 13 Consiglieri. Assenti 3 (Chiara, Merlino, Miccichè). Favorevoli 12. Astenuti 1 (Caratozzolo). Contrari 0

**Il Presidente del Consiglio** proclama **approvato** l'emendamento.

**Emendamento n. 4** (presentato dalla I Commissione Consiliare - art. 34):

**Consigliere Abbruscato**: relaziona sull'emendamento proposto. Precisa che l'aggiunta non è al comma 4 ma è al comma 2. E' stato specificato l'importo delle sanzioni previste dalla legge.

**Presidente del Consiglio**: ricorda che sull'emendamento i pareri sono tutti favorevoli.

**Presidente del Consiglio** pone in votazione l'emendamento:

Presenti n. 13 Consiglieri. Assenti 3 (Chiara, Merlino, Miccichè). Favorevoli 12. Astenuti 1 (Caratozzolo). Contrari 0

**Il Presidente del Consiglio** proclama **approvato** l'emendamento.

**Emendamento a firma dei consiglieri Cumbo e Abbruscato**:

**Consigliere Cumbo**: espone il contenuto dell'emendamento in materia di compostaggio domestico.

**Presidente del Consiglio**: ricorda che sull'emendamento i pareri sono tutti favorevoli.

**Dottore Ravi**: chiarisce i termini della compatibilità dell'emendamento dal punto di vista tecnico.

**Presidente del Consiglio** pone in votazione l'emendamento:

Presenti n. 13 Consiglieri. Assenti 3 (Chiara, Merlino, Miccichè). Favorevoli 12. Astenuti 1 (Caratozzolo). Contrari 0

**Il Presidente del Consiglio** proclama **approvato** l'emendamento.

**Presidente del Consiglio**: apre le dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione, così come emendata in corso di seduta.

**Consigliere Di Lisi**: espone la propria dichiarazione di voto. Esprime apprezzamenti per i tecnici e in particolare per il Dirigente e il Segretario Generale, per le difficoltà dettate dai lavori d'aula che hanno richiesto il loro intervento estemporaneo. Dichiarata di votare in senso contrario alla proposta, in quanto ritiene dirimente la questione dell'art. 20.

**Consigliere Fullone**: espone le motivazioni del proprio voto. Grazie ai lavori d'aula, si è appurato che la proposta di deliberazione era viziata in quanto il comma 2 dell'art. 20, così come approvato dalla Giunta, era contrario alla legge. Questo è stato uno dei motivi per cui il Consiglio è durato per più di otto ore. Inoltre, non è passato un emendamento che ha caldamente sostenuto, e cioè l'emendamento Di Lisi. Bisogna dare atto della battaglia portata avanti dal consigliere Di Lisi. Infine, osserva che il regolamento è stato emendato, grazie al lavoro dei colleghi consiglieri. La proposta è stata migliorata rispetto alla versione iniziale. Ma si poteva fare molto meglio. Esprime voto contrario alla proposta di deliberazione.

**Consigliere Sciascia**: se la delibera fosse rimasta quella che era, il voto sarebbe stato contrario. Oggi la proposta è cambiata di molto rispetto all'impostazione originaria. Conseguenzialmente, esprime voto favorevole.

**Presidente del Consiglio**: pone in votazione la proposta così come emendata in corso di seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione;

**VISTI** gli emendamenti approvati;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 (TUEL);

**VISTO** l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Comunale sugli uffici e dei Servizi;

**ACCERTATO** che l'esito della votazione, resa per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n.	<b>13</b>	Astenuti n.	<b>3</b>	(Comella, Conti Guglia, Caratozzolo)
Votanti n.	<b>10</b>			
Favorevoli n.	<b>8</b>	Contrari n.	<b>2</b>	(Fullone, Di Lisi)

### **DELIBERA**

di approvare la superiore proposta di deliberazione così come emendata.

**Il Presidente del Consiglio:** pone in votazione la richiesta degli uffici di immediata esecutività:

Presenti 13 Consiglieri. Assenti 3 (Chiara, Merlino, Micciché). Favorevoli 11 (Caratozzolo, Corpora, Arrigo, Militello, Di Maio, D'Angelo, Sciascia, Cumbo, Abbruscato, Comella, Conti Guglia). Contrari 1 (Di Lisi). Astenuti 1 (Fullone)

**Il Presidente del Consiglio** proclama approvata l'immediata esecutività della deliberazione.

Alle ore 23:25 la seduta viene dichiarata chiusa.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio**

Avv. Francesco Caratozzolo

**Il Consigliere Anziano**

Dott.ssa Lorenza Abbruscato

**Il Segretario Generale**

Dott. Massimo Fedele

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune a partire dal **02/07/2021** rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004

Termini Imerese, 02/07/2021

**Il Messo Comunale**

Sig. Antonino Salemi

**Il Segretario Generale**

Dott. Massimo Fedele

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Visti gli atti d'ufficio

### **A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 30/06/2021

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)  
Perché dichiarata immediatamente esecutiva (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91);

Il Segretario Generale

Dott. Massimo Fedele